

## deliberazione n. 15

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE  
ANNO 2016 E PLURIENNALE 2016/2018 AI SENSI  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.  
PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE 2016/2018

---

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2015, N. 13

---

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 9/15, a iniziativa dell'Ufficio di Presidenza "Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale anno 2016 e pluriennale 2016/2018 ai sensi del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni. Programma annuale e trien-

nale di attività e di gestione 2016/2018" dando la parola al consigliere Renato Claudio Minardi;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 18 dello Statuto regionale;  
Visto l'articolo 10, comma 4, del Regolamento interno;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal d.lgs. 126/2014;

Visto il Regolamento per l'amministrazione del bilancio del Consiglio regionale, approvato nella seduta del Consiglio del 22 luglio 1971;

Considerato che ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14, l'Ufficio di Presidenza propone all'Assemblea unitamente al progetto di bilancio di previsione, il programma annuale e triennale di attività e di gestione – anni 2016/2018, nonché la nota integrativa di cui all'articolo 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011;

Vista la proposta dell'Ufficio di Presidenza adottata con deliberazione n. 119/24 del 10 dicembre 2015;

Acquisito il parere favorevole della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari espresso in data 10 dicembre 2015;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti espresso in data 10 dicembre 2015, allegato alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 10, comma 2, lettera a), della l.r. 14/2003 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del Servizio amministrazione;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

## DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale 2016/2018 elaborato in attuazione del d.lgs. 118/2011, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del medesimo decreto, formato da: Quadro delle entrate; Riepilogo generale entrate per titoli; Quadro delle Spese; Riepilogo generale delle spese per missioni; Riepilogo generale delle spese per titoli; Quadro generale riassuntivo; Equilibri di bilancio; Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto; composizione Fondo Pluriennale vincolato, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione; nonché dall'allegato "B", a soli fini conoscitivi, previsto dall'allegato 12/1 del d.lgs. medesimo, relativo alla suddivisione delle entrate per titoli e categorie e delle spese per titoli e macroaggregati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2016, consiste nella Missione 1 pari ad euro 13.749.869,00, nella Missione 5 pari ad euro 67.980,00, per un totale di euro 13.817.849,00, e nella Missione 99 relativa alle partite di giro;
- 3) di approvare il Programma annuale e triennale di attività e di gestione (articolo 14 della l.r. 14/2003) di cui all'allegato "C" e la nota integrativa (articolo 11, comma 5, del d.lgs. 118/2011) di cui all'allegato "D", che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18 dello Statuto regionale, le risorse necessarie per il funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale rappresentano spese obbligatorie per la Regione.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Mastrovincenzo

I VICEPRESIDENTI

f.to Renato Claudio Minardi

f.to Marzia Malaigia

All. "A"

Allegato F

Allegato n.9 - Bilancio di previsione  
 al P.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE  
 ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO		
				PREVISIONI 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza 1.825.186,39	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (per residui parenti)	4.144,70	previsioni di competenza 4.144,70	0,00	0	0
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente <sup>(3)</sup>	0,00	previsioni di competenza 0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.500.000,00	previsioni di cassa 3.500.000,00	0,00		
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 14.899.951,00 14.899.951,00	13.817.849,00 13.817.849,00	13.382.763,00	14.005.267,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (*)			
					PREVISIONI 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>							
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>							
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00

6

Allegato n. 9

deliberazione n. 7.7.9

del 10 DIC. 2016  
della U.E.G.A.S.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione  
al D.Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (1)	PREVISIONI 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>TITOLO 5: Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>TITOLO 5: Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 6: Totale Accensione prestiti</b>						
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>TITOLO 7: Totale Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>						
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1.118.101,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.376.600,00 0,00	2.897.000,00 0,00	2.897.000,00 0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	12.515,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.210.576,00 0,00	1.603.000,00 0,00	1.603.000,00 0,00
<b>TITOLO 9: Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>TITOLO 9: Totale Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.130.616,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>19.487.127,00</b> <b>13.817.849,00</b>	<b>17.892.763,00</b> <b>13.817.849,00</b>	<b>18.508.267,00</b> <b>13.817.849,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.130.616,00</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>21.316.458,09</b> <b>13.817.849,00</b>	<b>19.682.763,00</b> <b>13.817.849,00</b>	<b>20.306.267,00</b> <b>13.817.849,00</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati a gli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione a gli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccantonamento straordinario del residuo previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (AR) a) Ris. am. Pres. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

4



ALLEGATO "A"

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (A)	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	23.000,00 (0,00)	19.600,00 (0,00)	15.000,00 (0,00)	15.000,00 (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TOTALE PROGRAMMA 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	432206,00	1.168.724,28 0,00	1.131.559,00 0,00	963.427,00 0,00	981.927,00 0,00
0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Programma Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TOTALE PROGRAMMA 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Programma Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)





ALLEGATO 11

Allegato n.9- Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
0107 Programma Titolo 1	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
0108 Programma Titolo 1	08 Statistica e sistemi informativi Spese correnti	44.327,00	121.374,00	165.200,00	118.700,00	104.700,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			121.374,00	209.527,00	32.000,00	82.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	130.000,00	231.000,00	32.000,00	82.000,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			130.000,00	231.000,00	32.000,00	82.000,00
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	44.327,00	251.374,00	396.200,00	150.700,00	186.700,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			251.374,00	440.527,00	32.000,00	82.000,00
0109 Programma Titolo 1	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO "A"

Allegato ..... alla  
 deliberazione n. 119  
 del 10 DIC. 2015

Allegato n.9- Bilancio di previsione						
BILANCIO DI PREVISIONE						
SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali					
Totale Programma 09		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
0110	Risorse umane	1.800.000,00	3.772.701,23	3.803.444,00	3.800.444,00	3.800.444,00
Programma Titolo 1	Spese correnti			(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di competenza di cui già impegnato*		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		3.772.701,23	3.803.444,00		
	previsione di cassa		3.772.701,23			
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10	Risorse umane	1.800.000,00	3.772.701,23	3.803.444,00	3.800.444,00	3.800.444,00
Programma Titolo 1	Spese correnti			0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	1800000,00	1800000,00	1800000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	3803444,00		
	previsione di cassa		3772701,23			
0111	Altri servizi generali					
Programma Titolo 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma Titolo 1	Spese correnti					
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00

9

ALLEGATO "A"

Allegato n.9- Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
0112	Politica regionale unitaria per i servizi Istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni) Spese correnti	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Spese in conto capitale	0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
	Totale Programma 12	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>						
Servizi Istituzionali, generali e di gestione		2627412,00	16.648.197,51	15.549.869,00	15.126.483,00	15.749.987,00
previsione di competenza di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	1800000,00	1800000,00	1800000,00
previsione di cassa			16.648.197,51	1637733,00		

Allegato ..... alla  
deliberazione n. .... 119  
del ..... 1.0. DIC. 2015

AO

Allegato 119

Allegato n.9- Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
 SPESE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI DELL'ANNO		
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
05	<i>Titolo e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>					
0501	Valorizzazione dei beni di interesse storico Spese correnti	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma		0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Spese correnti	10.514,00	65.439,88	47.480,00 (0,00) (0,00)	44.780,00 (0,00) (0,00)	44.780,00 (0,00) (0,00)
	Spese in conto capitale	339,00	11.500,00	20.500,00 (0,00) (0,00)	11.500,00 (0,00) (0,00)	11.500,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma		10.853,00	76.939,88	67.980,00 0,00 0,00	56.280,00 0,00 0,00	56.280,00 0,00 0,00
Totale Programma		0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma		0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

M

ALLEGATO A

Allegato n.9- Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (M)	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.0853,00	76.939,88	67.980,00	56.280,00	56.280,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			76939,88	0,00	0,00	0,00
0503	Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
	TITOLO 1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
			(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.0853,00	76.939,88	67.980,00	56.280,00	56.280,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			76939,88	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00
			76939,88	0,00	0,00	0,00

12

AUGUSTO 11/1

Allegato n.9- Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI DELL'ANNO		
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>						
2001	01	Fondo di riserva Spese correnti	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	01 Fondo di riservz	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
2002	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità Spese correnti	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
2003	03	Altri fondi Spese correnti	4144,70	4144,7 (0,00) 4144,7	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	03 Altri fondi	4144,70	4144,70 (0,00) 4144,70	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

ALLEGATO NAU

Allegato n.9- Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO RI	PREVISIONI DELL'ANNO		
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO N+1 2017	PREVISIONI DELL'ANNO N+2 2018
TOTALE MISSIONE 20	Fondi c accantonamenti	41.447,70	41.447,70	0,00	0,00	
	previsione di competenza di cui già impegnata*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa		41.447,70	0,00	0,00	

Allegato .....  
del bilancio n. ....  
del 10 DIC. 2015





BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO (2)	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI DELL'ANNO
					ANNO 2016	DELL'ANNO N+1 2017	N+2 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	0,00	previsioni di competenza	1.825.186,39	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (2)	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	4.144,70	previsioni di competenza	4.144,70	0,00	0,00	0,00
	di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (3)	0,00	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.500.000,00	previsioni di cassa	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parecquativa</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14.899.951,00 14.899.951,00	13.817.849,00 13.817.849,00	13.382.763,00 0,00	14.006.267,00 0,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accessione prestiti</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1130616,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.587.176,00 0,00	4.500.000,00 0,00	4.500.000,00	4.500.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1130616,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>19.487.127,00 14.899.951,00</b>	<b>18.317.849,00 13.817.849,00</b>	<b>17.882.763,00</b>	<b>18.506.267,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1134760,70</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>21316458,09 18399951,00</b>	<b>20117849,00 13817849,00</b>	<b>19682763,00</b>	<b>20306267,00</b>

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato dal bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 9, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) R/a am Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione.

(3) Nel bilancio di previsione 2015 - 2017 è possibile indicare solo le previsioni di competenza dell'esercizio precedente, escludi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che indicano anche le previsioni di cassa dell'esercizio precedente.

Allegato ..... alla  
deliberazione n. 119  
del 10 DIC. 2015

16

CV

AUGUSTO  
 V U  
 A

BILANCIO DI PREVISIONE  
 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRIENTI	2.542.070,70	16.564.782,09	15.345.749,00	15.123.213,00	15.696.707,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	previsione di cassa		16.564.782,09	15.187.889,70		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	395,00	164.500,00	272.100,00	50.500,00	100.500,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		164.500,00	272.100,00		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	121.035	4.587.170,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		(0,00)	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		4.587.170,00	4.500.000,00		
<b>TOTALE TITOLI</b>		385.065,70	21.316.458,09	20.117.849,00	19.682.716,00	20.306.207,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			180.000,00	180.000,00	180.000,00
	previsione di cassa		187.232,09	164.629,70		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		385.065,70	21.316.458,09	20.117.849,00	19.682.716,00	20.306.207,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	180.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			180.000,00	180.000,00	180.000,00
	previsione di cassa		187.232,09	164.629,70		

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE  
 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\*

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	2.627.412,00	16.648.197,51	15.549.869,00	15.126.483,00	15.749.987,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	16648197,51	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
		previsione di cassa		16.377.281,00		
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	-0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione del bene culturale</b>	10.853,00	76.939,88	67.980,00	56.280,00	56.280,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	76.939,88	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza di cui già impegnato*	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00		

ALLEGATO "A"

ALLEGATO n. 9

**BILANCIO DI PREVISIONE  
 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\***

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00



JA

**BILANCIO DI PREVISIONE  
 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI\*\***

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	4144,7	4144,7 (0,00) 4144,7	0 0,00 0,00	0 (0,00) (0,00)	0 (0,00) (0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1216855	4.587.176,00 (0,00) (0,00)	4.500.000,00 0,00 0,00	4.500.000,00 (0,00) (0,00)	4.500.000,00 (0,00) (0,00)
			previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa			

ALLEGATO





ALLEGATO V A

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00		15.345.749,00	15.345.749,00	15.123.263,00	15.686.767,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato		1800,00	1800,00	1800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	13.817.849,00	13.817.849,00	13.382.763,00	14.006.267,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	272.100,00	272.100,00	0,00	59.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Totale entrate finali	13.817.849,00	13.817.849,00	13.382.763,00	14.006.267,00	Totale spese finali	15.617.849,00	15.617.849,00	15.382.763,00	15.806.267,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Totale titoli	13.817.849,00	18.317.849,00	17.882.763,00	18.506.267,00	Totale titoli	15.617.849,00	20.117.849,00	19.882.763,00	20.306.267,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.317.849,00	20.117.849,00	19.882.763,00	20.306.267,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.617.849,00	20.117.849,00	19.882.763,00	20.306.267,00
Fondo di cassa finale presunto	1.700.000,00								

Allegato ..... alla  
 nella deliberazione n. 11.9.....  
 del ..... 2015

\* Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per le Regioni) \***

ALLEGATO  
N° 11  
A

Allegato ..... alla  
deliberazione n. 119  
del 1.0 DIC. 2015

26

EQUILIBRI DI BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N 2016	COMPETENZA ANNO N+1 2017	COMPETENZA ANNO N+2 2018
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	0,00	0,00
Risultato disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	1.800.000,00	1.800.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	13.382.763,00	14.006.267,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinato all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.123.263,00	15.686.767,00
Spese correnti	(-)	1.800.000,00	1.800.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
<b>A) Equilibrio di parte corrente</b>			
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	272.100,00	59.500,00
Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00
Disavanzo progressivo derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00
<b>B) Equilibrio di parte capitale</b>			
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00
<b>C) Variazioni attività finanziata</b>			
<b>EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)</b>			
		59.500,00	109.500,00

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.  
 (1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto  
 (2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con coefficiente E.4.02.05.00.000.  
 (3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

ALLEGATO "A"

Allegato ..... alla  
deliberazione n. ....1.1.9.  
del 1.0.11.2015

Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)\***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	1.825.186,39
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	14.899.951,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	14.172.637,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	2.552.499,46
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015	570.000,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	1.800.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 <sup>(2)</sup>	182.499,46

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 <sup>(4)</sup>	
	Fondo .....al 31/12/N-1 <sup>(5)</sup>	
	Fondo .....al 31/12/N-1	
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (residui perenti)	4.144,70
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	4.144,70
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	178.354,76
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 <sup>(7)</sup> :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (residui perenti)	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli (avanzo 2014 da restituire alla Regione)	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (d)+(e)+(f)+(g)
<b>MISSIONI E PROGRAMMI</b>								
<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>								
01 Organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Segreteria generale	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Ufficio tecnico	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0	0	0	0	0	0	0	0
08 Statistica e sistemi informativi	0	0	0	0	0	0	0	0
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	1.800.000,00	1.800.000,00	0	0	0	0	0	0
10 Risorse umane	0	0	0	0	0	0	0	0
11 Altri servizi generali	0	0	0	0	0	0	0	0
Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>								
01 Uffici giudiziari	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Casa circondariale e altri servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
01 Polizia locale e amministrativa	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0	0	0	0	0	0	0	0
Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

QUESTO A

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N $(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)$
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0
01 Istruzione prescolastica	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Altri ordini di Istruzione non universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Istruzione universitaria	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Istruzione tecnica superiore	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Diritto allo studio	0	0	0	0	0	0	0	0
08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0	0	0	0	0	0	0	0
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	0
01 Sport e tempo libero	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Giovani	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
07 MISSIONE 7 - Turismo	0	0	0	0	0	0	0	0
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

92

11/11  
ALLEGAIO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N $(h) = (a) + (b) + (c) + (d) + (e) + (f) + (g)$
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
01 Urbanistica e-assetto del territorio	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>								
01 Difesa del suolo	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Rifiuti	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Servizio idrico integrato	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0	0	0	0	0	0	0	0
09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
01 Trasporto ferroviario	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Trasporto pubblico locale	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Trasporto per vie d'acqua	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altre modalità di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

28



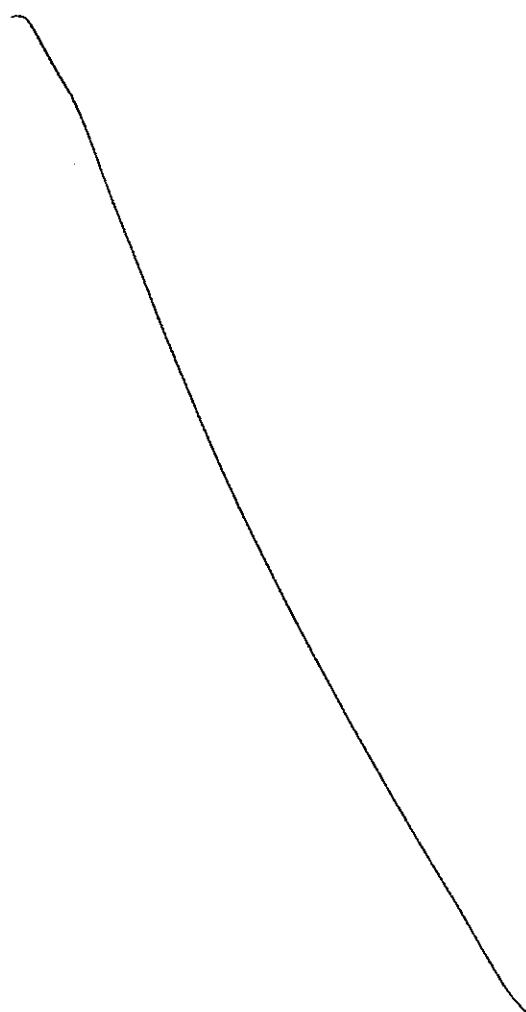
Allegato .....  
 deliberazione n. ....  
 del ...-...-2015

28

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

Allegato 1/A

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08	0	0	0	0	0	0	0	0
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)								
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>								
	0	0	0	0	0	0	0	0





COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N $(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)$	
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		(a)
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
01 Industria, PMI e Artigianato	0	0	0	0	0	0	0	0	
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 Ricerca e innovazione	0	0	0	0	0	0	0	0	
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0	0	0	0	0	0	0	0	
05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	
02 Formazione professionale	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 Sostegno all'occupazione	0	0	0	0	0	0	0	0	
04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0	0	0	0	0	0	0	0	
02 Caccia e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	
03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	
01 Fonti energetiche	0	0	0	0	0	0	0	0	
02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2016 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO\*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2016	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio N e rinviata all'esercizio N+1 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N
				N+1	N+2	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1800000</b>	<b>1800000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Allegato ..... alla  
deliberazione n. 7.7.9.....  
del 10 DIC. 2015

ALLEGATO AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DELLE REGIONI  
ENTRATE PER TITOLI TIPOLOGIE E CATEGORIE

		PREVISIONI DELL'ANNO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2016		PREVISIONI DELL'ANNO 2017		PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	TOTALE	DI CUI ENTRATE NON RICORRENTI	TOTALE	DI CUI ENTRATE NON RICORRENTI	TOTALE	DI CUI ENTRATE NON RICORRENTI
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
20101	Trasferimenti correnti da amm.ni pubbliche	13.817.849,00		13.382.763,00		14.006.267,00	
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>13.817.849,00</b>		<b>13.382.763,00</b>		<b>14.006.267,00</b>	
90100	<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.897.000,00</b>		<b>2.897.000,00</b>		<b>2.897.000,00</b>	
90200	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI</b>						
	Entrate per partite di giro	2.897.000,00		2.897.000,00		2.897.000,00	
	Entrate per conto terzi	1.603.000,00		1.603.000,00		1.603.000,00	
	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	<b>4.500.000,00</b>		<b>4.500.000,00</b>		<b>4.500.000,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.317.849,00</b>		<b>17.882.763,00</b>		<b>18.506.267,00</b>	

Allegato ..... alla  
deliberazione n. 119  
del ..... 4. DIC. 2015

## ALLEGATO B

		PREVISIONI DELL'ANNO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2016		PREVISIONI DELL'ANNO 2017		PREVISIONI DELL'ANNO 2018	
TITOLO MACROAGGRGATO DI SPESA	DENOMINAZIONE	TOTALE	DI CUI NON RICORRENTI	TOTALE	DI CUI NON RICORRENTI	TOTALE	DI CUI NON RICORRENTI
	<b>TITOLO 1° SPESE CORRENTI</b>						
101	Redditi da lavoro dipendente consiglieri	1.880.044,00		1.877.044,00		1.877.044,00	
102	Imposte e Tasse a carico dell'ente	804.585,00		811.585,00		856.585,00	
103	Acquisto di beni e servizi	10.494.120,00		10.267.634,00		10.796.138,00	
104	Trasferimenti correnti	345.000,00		345.000,00		345.000,00	
110	Altre spese correnti	22.000,00		22.000,00		22.000,00	
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>13.545.749,00</b>		<b>13.323.263,00</b>		<b>13.896.767,00</b>	
	<b>TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	272.100,00		59.500,00		109.500,00	
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>272.100,00</b>		<b>59.500,00</b>		<b>109.500,00</b>	
	<b>TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>						
701	Uscite per partite di giro	2.897.000,00		2.897.000,00		2.897.000,00	
702	Uscite per conto terzi	1.603.000,00		1.603.000,00		1.603.000,00	
	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>4.500.000,00</b>		<b>4.500.000,00</b>		<b>4.500.000,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.317.849,00</b>		<b>17.882.763,00</b>		<b>18.506.267,00</b>	

Allegato ..... alla  
deliberazione n. .... 119  
del ..... 1-9 DIC. 2015

**PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE  
ANNO 2016/2018**

**Premessa**

Il presente programma definisce ai sensi dell'art.14 della l.r. 14/2003 gli obiettivi generali relativi al periodo 2016-2018 validi per le strutture assembleari.

Esso rappresenta, unitamente al Piano dettagliato degli obiettivi adottato dal Direttore generale dell'Assemblea, il Piano della performance di cui all'art. 10, comma 1, lett a) del d.lgs. 150/2009, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. a) della l.r. 22/2010.

Nell'anno 2016, in particolare, entra nel vivo la X legislatura regionale dopo la fase di ricostituzione degli organi regionali e di primo avvio delle attività assembleari, che ha caratterizzato il periodo successivo alle elezioni regionali del 2015.

Nel presente programma annuale e triennale pertanto saranno tracciate le linee di indirizzo proprie dei nuovi organismi istituzionali, Presidenza del Consiglio e Ufficio di presidenza, che ispireranno le attività e le iniziative da intraprendere nel corso della X legislatura.

Verranno altresì indicati gli indirizzi generali ai quali dovrà conformarsi la struttura amministrativa del Consiglio nell'organizzazione degli uffici, nella gestione del personale e nello svolgimento della attività, da tradursi successivamente in obiettivi specifici del piano della performance da parte della Direzione generale e dei Dirigenti del Consiglio, nel nuovo assetto organizzativo che verrà individuato dall'Ufficio di presidenza.

A tale proposito va ricordato che nella prima parte dell'anno 2016 dovrà essere portato a termine il processo di riorganizzazione degli uffici assembleari, al quale non si è ancora proceduto in attesa della conclusione del concorso pubblico per tre posti di dirigente assembleare.

Inoltre l'anno 2016 rappresenta il primo anno di effettiva applicazione del nuovo bilancio di previsione elaborato sulla base delle disposizioni di cui al d.lgs. 118 del 23.06.2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato dal d.lgs. 126 del 10.08.2014. Si tratta di una innovazione molto importante che modificherà non solo il sistema di contabilità, ma anche le procedure di spesa relative all'acquisizione di beni e servizi e, dunque, lo stesso modo di operare della Pubblica amministrazione.

Va ricordato infine come dalla X legislatura regionale siano entrate in vigore le

disposizioni recate dalle leggi statutarie n. 3/2013 e n. 4/2015, che hanno portato da n.43 a n.31 i componenti dell'Assemblea legislativa, da n.11 a n.6 i componenti della Giunta, da n. 6 a n. 4 le Commissioni consiliari permanenti, da n. 5 a n. 3 i componenti dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, anche se per questi ultimi è in corso di approvazione una proposta di modifica statutaria che riporta a n. 5 componenti dell'organismo, onde consentire una maggiore rappresentanza delle minoranze assembleari.

Queste modifiche unitamente a quelle relative al trattamento economico dei consiglieri (l.r. 34/2014) e a quelle relative ai contributi e al personale dei gruppi (l.r. 43/2012 e l.r. 24/2015), produrranno una consistente riduzione della spesa regionale per il funzionamento degli organi politico istituzionali, gran parte della quale incidente sul bilancio di previsione del Consiglio.

Dalla X legislatura regionale diventa inoltre operativa l'abolizione del vitalizio per i nuovi consiglieri ( i nuovi eletti potranno usufruire solo di un istituto previdenziale fondato su un sistema di calcolo contributivo), mentre si applica ai vitalizi in erogazione una decurtazione crescente in relazione all'ammontare degli importi erogati.

La proposta di bilancio di previsione per l'anno 2016 che l'Ufficio di Presidenza si accinge a presentare all'Assemblea, prevede un **fabbisogno complessivo dell'Assemblea legislativa pari ad € 13.817.849,00 con una notevole riduzione rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione dell'anno 2015, previsto in € 15.749.951,00, poi ridotto in sede di assestamento di bilancio su proposta dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, ad € 14.899.951,00.** Questa riduzione è dovuta alle azioni di riforma di cui si è detto, oltre che ad altre misure di efficientamento e contrazione delle spese di funzionamento, attivate nel tempo e rafforzate nel presente esercizio, non solo in attuazione di specifiche normative nazionali relative alla *spending review*, ma anche per un'azione di razionalizzazione dei servizi e di ottimizzazione delle risorse .

Per l'esame dettagliato delle voci di spesa del bilancio del Consiglio per il 2016 si fa rinvio all'allegata nota integrativa, di seguito sono invece individuati gli indirizzi generali per lo svolgimento dell'attività assembleare e gli obiettivi prioritari da assegnare alla struttura amministrativa, al fine di concorrere in modo efficace allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Assemblea.

Si ricorda infine che per quanto attiene agli obiettivi generali delle tre Autorità che hanno sede presso il Consiglio regionale (Ombudsman, Corecom, Commissione regionale per le pari opportunità) bisogna far riferimento a quanto indicato nelle relazioni programmatiche trasmesse ai consiglieri regionali. Basta qui solo ricordare che nell'anno 2016 si dovrà procedere alla rielezione del Corecom che, ai sensi dell'articolo 33 della l.r. 37/2012, che reca una modifica alla l.r. 8/2001, passerà da 7 a 3 componenti.

### **Programma di attività dell'Ufficio di presidenza**

In ogni legislatura l'Ufficio di presidenza , oltre ad assicurare le funzioni di direzione dei lavori dell' Assemblea, di definizione degli assetti organizzativi, d'indirizzo e

controllo sulla loro attività, ha sviluppato un'attività di approfondimento di tematiche ritenute di rilevante interesse per la comunità, valorizzando in tal modo il ruolo di rappresentanza del Consiglio e l'apertura del confronto con le componenti più significative della comunità regionale. Attraverso queste iniziative è risultato altresì potenziato il ruolo di promozione e sviluppo del dibattito culturale in ambito regionale e il concorso dell'Assemblea nell'attuazione del programma di governo regionale .

Tra queste iniziative si collocano anche quelle previste dalla l.r. 10/2011 legate ai patrocini concessi dall'Ufficio di presidenza attraverso i quali vengono sostenute e valorizzate le tradizioni storiche, culturali locali e si consente la pubblicazione nella collana "Quaderni del Consiglio" delle migliori opere di autori marchigiani che non troverebbero spazio all'interno dei canali tradizionali dell'editoria.

Molte di queste iniziative sono poi previste da apposite leggi regionali, come la Giornata della pace, la Giornata della memoria e la Giornata del ricordo (rispettivamente dalle leggi regionali n. 9/2002 e n. 8/2012).

In tale contesto, dunque, l'iniziativa dell'Ufficio di presidenza nell'anno 2016 e successivi si focalizzerà essenzialmente sulle seguenti **tematiche**:

- le riforme costituzionali, istituzionali e amministrative;
- integrazione europea e politiche comunitarie;
- sviluppo economico e sociale regionale, dinamiche del mondo del lavoro;
- condizione giovanile, collaborazione con il mondo della scuola e dell'alta formazione;
- riforma dei servizi pubblici locali e dei servizi a rete;
- promozione delle iniziative territoriali a sfondo culturale, sociale e ambientale;
- assetto del territorio e tutela dell'ambiente.

In particolare l'attività verrà declinata attraverso **“Iniziative specifiche”** (seminari, convegni, conferenze ed altri eventi, tra cui iniziative di approfondimento e studio rivolte specificamente ai consiglieri regionali ed ai componenti del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro) e in **“Progetti speciali”** che prevedono anche un'attività di ricerca e di approfondimento con finalità di supporto alle funzioni istituzionali e di promozione di pubblici dibattiti.

Nell'ambito dei **“Progetti speciali”** nell'anno 2016 saranno sviluppati quelli inerenti:

- L'educazione alla Pace, con particolare riferimento alla Giornata della Pace 2016;
- La Giornata della Memoria e del Ricordo, con particolare riferimento alle date del 27 Gennaio e 10 Febbraio;
- L'Europa, con particolare riferimento ai temi della formazione, cittadinanza e politiche europee;
- iniziative tendenti a valorizzare e la c.d. “Cittadella della Cultura” realizzata mediante la presenza al piano terra del palazzo delle Marche di quattro

istituzioni culturali partecipate dalla Regione ( Consorzio Marche spettacolo, Fondazione Marche cinema multimedia, Amat e Form) in collaborazione con la biblioteca del Consiglio, che vede al suo interno il fondo Santarelli ed il Fondo Barca;

- l'identità marchigiana, tra tradizione e innovazione con iniziative che riprendano i temi delle prospettive del regionalismo in vista della ricorrenza del 50° dalla nascita delle Regioni

“**Iniziative specifiche**” verranno in particolare intraprese sui seguenti temi:

- le Riforme costituzionali, istituzionali e il riordino amministrativo;
- i Servizi pubblici locali e le partecipate;
- il Lavoro e le politiche sociali;
- I Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza tra cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla data del 20 novembre 2016;
- Le Politiche ambientali e i progetti di sostenibilità;
- La Società dell'informazione e della conoscenza;
- il nuovo Sviluppo delle Marche;
- immigrazione ed integrazione;
- valorizzazione del volontariato.

L'Ufficio di presidenza assumerà specifiche iniziative di presentazione dei risultati del Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale e sulla Valutazione delle politiche pubbliche regionali.

L'Ufficio di presidenza conferma altresì la partecipazione del Consiglio insieme alla Giunta regionale alla Fiera del libro di Torino, una delle iniziative nazionali d'interesse culturale più significative, nell'ambito della quale valorizzare le attività svolte dall'intero sistema Regione.

### **Obbiettivi generali**

In considerazione del ruolo proprio dell'Assemblea legislativa regionale, quale organo di rappresentanza della collettività regionale, di indirizzo e controllo nei confronti dell'esecutivo regionale si ritengono prioritari i seguenti obbiettivi generali:

- 1. sviluppo della funzione, delle attività e delle tecniche per la valutazione delle politiche regionali;**
- 2. miglioramento della qualità della normazione e semplificazione normativa e procedurale ;**
- 3. miglioramento della qualità e potenziamento della funzionalità degli uffici;**
- 4. razionalizzazione dei servizi e riduzione delle spese di funzionamento dell'Assemblea, ottimizzazione dell'uso delle risorse ;**
- 5. ampliamento della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni del Consiglio;**



## 6. **completamento del processo di riforma delle norme dell'autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio.**

Gli obiettivi generali sopra delineati hanno una valenza pluriennale ( triennale), e verranno poi declinati dal piano dettagliato annuale degli obiettivi da assegnare ai dirigenti assembleari, predisposto dal Direttore generale e condiviso dall'Ufficio di presidenza.

In questa sede si vuole in particolare sottolineare l'importanza di sviluppare la funzione assembleare di **valutazione dell'attuazione delle leggi e delle politiche regionali**. Infatti accanto a quella legislativa, questa è la funzione più qualificante in quanto consente non solo il controllo sull'attività dell'esecutivo, ma anche la possibilità di correggere azioni e procedure inefficaci e concorrere in tal modo alla migliore attuazione del programma di governo. Questa attività va svolta in modo da assicurare l'oggettività e l'imparzialità della valutazione, richiede la strutturazione di un apposito ufficio dotato delle competenze necessarie diverse da quelle tradizionalmente presenti in Consiglio, per le quali sarà anche previsto su iniziativa della Conferenza dei presidenti delle Assemblee regionali, un apposito percorso formativo (master di secondo livello) da attuarsi in collaborazione con il Senato e l'università Ca' Foscari di Venezia. L'attività valutativa va anche opportunamente supportata con il contributo di esperti esterni, che potrebbero essere individuati all'interno del Comitato consiliare per la legislazione e il controllo previsto dall'articolo 15 della l.r. 14/2003. Quanto poi all'organismo istituzionale preposto a tale funzione si proporrà l'istituzione di una Commissione speciale, la cui composizione e i cui poteri verranno meglio indicati in un'apposita disposizione da inserire nel Regolamento interno del Consiglio.

A fianco di questa funzione, resta fondamentale quella legislativa per la quale è stato indicato l'obiettivo del **miglioramento della qualità della normazione e della semplificazione normativa**. In particolare è auspicabile si dia attuazione a quanto previsto nella legge regionale n.3/2015 mediante l'elaborazione di testi unici, la legge annuale di semplificazione ed abrogazione delle disposizioni superate, su iniziativa non solo della Giunta regionale, ma anche del Consiglio nelle sue diverse articolazioni. Dovrà prestarsi attenzione alle tecniche di elaborazione delle leggi (es. Analisi tecnico normativa, Analisi d'impatto della regolazione), anche con riferimento al profilo del miglioramento delle modalità di quantificazione e copertura degli oneri finanziari delle leggi, secondo quanto indicato dalla Corte dei conti nelle relazioni periodiche sulla copertura delle leggi regionali. In questo contesto viene confermato l'impegno a realizzare il **Rapporto annuale sullo stato della legislazione regionale**, unitamente alla partecipazione all'elaborazione del Rapporto nazionale, a cura della Camera dei deputati. Viene anche confermata l'importante collaborazione in atto con l'Università di Macerata per la valutazione e la discussione dei dati del Rapporto regionale, per la cui presentazione verranno realizzate opportune iniziative rivolte ai consiglieri e ad altri soggetti qualificati.

L'obiettivo "**miglioramento della qualità e potenziamento della funzionalità degli uffici**" può realizzarsi intanto attraverso l'attuazione di una oculata politica di aggiornamento e formazione del personale con riferimento alle funzioni proprie

dell'Assemblea regionale ed in particolare alle nuove funzioni (es. valutazione delle politiche), alle nuove tecnologie e alle incombenze amministrativo contabili in continua trasformazione ad opera delle leggi dello Stato.

L'obiettivo si realizza però anche attraverso il potenziamento degli organici degli uffici assembleari che presentano in diversi settori serie criticità e non sono più in grado di assicurare la regolarità di servizi essenziali. Le ragioni di tale depauperamento sono note, esse derivano dalla reiterata applicazione di misure nazionali limitative del turn over in una struttura, quella del Consiglio regionale delle Marche, che era, sin dall'origine, correttamente calibrata in relazione alle funzioni da svolgere, senza gli eccessi di organico presenti invece in altre Regioni (le riduzioni operate sulle situazioni storiche penalizzano, come è noto, le realtà che in partenza sono più virtuose). A tale scopo va ricordato ad esempio, come il numero (n. 4 dirigenti ) e la spesa per i dirigenti del Consiglio siano i più bassi d'Italia, anche con riferimento a Regioni con popolazione minore della nostra. Nell'anno 2016 un incremento del personale potrà derivare dai trasferimenti dalle Province, le cui competenze vanno adeguatamente aggiornate e riconvertite in funzione delle competenze proprie dell'Assemblea regionale. Appare però necessario nel triennio di riferimento programmare, nel rispetto delle norme quadro, una nuova tornata di concorsi per il reperimento di alcune professionalità mancanti nell'ambito della struttura assembleare.

Per quanto attiene alla **razionalizzazione dei servizi e riduzione delle spese di funzionamento dell'Assemblea, ottimizzazione dell'uso delle risorse**, l'intero apparato consiliare proseguirà l'azione già avviata nelle precedenti legislature e proseguita con determinazione sin dall'inizio della presente, che ha portato **dal 2010 (€ 17.322.079,31, dato da consuntivo) al 2015 (€ 14.899.951,00, dato preventivo assestato, dunque probabilmente superiore al dato del consuntivo 2015) ad una riduzione della spesa di € 2.422.128,31 e dal 2015 (dato preventivo assestato) al 2016 (dato preventivo) ad una riduzione della spesa di altri € 1.082.102,00.** Questa azione se da un lato non deve condurre ad una contrazione inaccettabile dei beni e servizi necessari all'esercizio delle funzioni fondamentali dell'Assemblea, dall'altro va condotta anche attraverso la semplificazione delle procedure e la riunificazione dei procedimenti dai quali può attendersi una razionalizzazione degli impieghi delle risorse ed un significativo risparmio di spesa. A tal proposito va ricordato che a seguito della liquidazione della società I.R.MA la proprietà del Palazzo delle Marche tornerà in capo alla Giunta regionale, a meno che, con legge regionale non si intenda trasferire l'immobile nel patrimonio del Consiglio regionale (operazione resa possibile dall'art.18, comma 2, dello Statuto). Si pone in tale contesto il problema delle modalità più adeguate per la gestione dei servizi e dei principali contratti inerenti l'immobile. Infatti se da una parte è importante che gli uffici assembleari conservino un'autonomia gestionale onde assicurare la tempestività e l'efficacia degli interventi, dall'altra, soprattutto con riferimento ai contratti per così dire indivisibili ( es. vigilanza, pulizie, manutenzione impianti ecc.), è opportuno procedere all'unificazione in capo all'esecutivo dell'indizione delle procedure di gara onde ottenere maggiori ribassi nell'aggiudicazione, ferma restando l'autonomia consiliare nell'esecuzione e nella gestione dei contratti stessi.

Una delle principali modalità attraverso la quale possono realizzarsi tutti gli obiettivi generali indicati è sicuramente quella derivante dall'ammodernamento degli apparati tecnologici e dall'introduzione di soluzioni tecnologicamente più avanzate, il che richiede che una parte delle risorse vengano investite per tale finalità. In particolare nell'anno 2016 si è programmata la spesa per il rinnovamento degli apparati audio, video e di voto elettronico dell'aula consiliare ormai obsoleti.

Per quanto attiene all'**ampliamento della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni del Consiglio** va proseguito e rafforzato l'impegno delle strutture assembleari in ordine alle attività previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Tali adempimenti, come suggerito dall'ANAC, devono essere intesi non in termini meramente burocratici, ma come effettiva accessibilità ai dati e alle informazioni detenute dal Consiglio e tutela efficace della correttezza dell'azione amministrativa, tenendo anche conto delle dimensioni assai limitate della struttura assembleare e della natura delle attività di competenza. Molte procedure vanno in tal senso semplificate avanzando proposte correttive sui tavoli nazionali di confronto, risultando l'impianto generale dei piani, così come delineato dalla normativa nazionale, farraginoso, inutilmente complesso e assai faticoso per le ridotte strutture assembleari. Ma l'impegno relativo alla trasparenza e alla pubblicità dei lavori assembleari riguarderà molti altri aspetti dell'attività (a partire dal programma di comunicazione ed informazione istituzionale, dall'attività dell'ufficio stampa, dall'organizzazione del Sito Web, ecc.). In tal senso l'Ufficio di presidenza ha confermato la volontà di realizzare annualmente un'apposita iniziativa pubblica per presentare il c.d. **Rendiconto sociale dell'Assemblea**, che dia conto dell'insieme delle attività realizzate nell'anno precedente dal Consiglio, dalle Commissioni, dall'Ufficio di presidenza, dagli uffici e dalle Autorità che hanno sede presso il Consiglio (Ombudsman, CORECOM e Commissione pari opportunità).

Quanto infine al **completamento del processo di riforma delle norme relative all'autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio**, viene in particolare in considerazione il **completamento della modifica del Regolamento interno** del Consiglio e la **legge relativa all'autonomia contabile del Consiglio** prevista dal comma 4 dell'articolo 18 dello Statuto regionale.

Con riferimento al primo va ricordato che nella precedente legislatura era stata istituita una Commissione straordinaria con il compito di proporre un nuovo testo organico di Regolamento interno. La Commissione, di cui non era stata prorogata la vigenza da parte del Consiglio, aveva terminato i propri lavori il 30 novembre 2012 compiendo gran parte del lavoro assegnato. Gli uffici assembleari nel corso del 2014 avevano poi completato le modifiche dell'articolato predisponendo una proposta tecnica. Il Consiglio regionale nell'aprile 2015, stante l'imminente scadenza della IX legislatura, ha approvato uno stralcio delle norme già elaborate, introducendo soltanto le modifiche che si ritenevano essenziali all'avvio dell'attività assembleare nella nuova legislatura.

Si ritiene dunque che in questa legislatura vada completata la modifica e l'aggiornamento del Regolamento interno a partire dal testo disponibile, tenendo però anche conto del processo di riforma costituzionale in atto, che innescherà nuove

esigenze di regolamentazione, in connessione all'istituzione del Senato delle Autonomie. Andrà altresì valutato se istituire un'apposita Commissione speciale per l'istruttoria delle modifiche da apportare, ferma restando la competenza dell'Ufficio di presidenza ad approvare la proposta da sottoporre all'esame dell'Assemblea secondo quanto stabilito dal vigente regolamento interno dell'Assemblea.

Quanto alla legge regionale relativa all'autonomia contabile del Consiglio, fermo restando che ormai molti aspetti della struttura del bilancio sono vincolati al rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. 118/2011 (bilancio armonizzato), resta però uno spazio normativo all'interno dei rapporti tra Giunta e Consiglio, in tema di patrimonio e di struttura del bilancio del Consiglio, anche in funzione dell'autonomia che si intende assicurare all'organo legislativo. Abbiamo già accennato alla possibilità di prevedere un patrimonio immobiliare in capo all'Assemblea (es. proprietà del Palazzo delle Marche). Si potrebbe altresì prevedere nel bilancio annuale e pluriennale del Consiglio la possibilità di gestione non solo delle spese, ma anche di entrate autonome e diverse rispetto allo stanziamento messo a disposizione dalla Giunta regionale, tra le quali lo stesso avanzo di amministrazione.

Va infine ricordato come vadano recuperate ed inserite in un contesto normativo diverso (es. Regolamento interno del Consiglio, Atto di organizzazione degli uffici) alcune norme contenute nel Regolamento di amministrazione e contabilità del 1971 del Consiglio (ormai non più in vigore) che disciplinano importanti aspetti del procedimento di approvazione del bilancio del Consiglio (parere Conferenza presidenti dei gruppi) e le competenze in materia di contratti (Ufficiale rogante).

### **Focus sulla Riorganizzazione degli uffici assembleari**

La prima parte dell'anno 2016 sarà soprattutto interessata dal processo di riorganizzazione degli uffici a cui non si è potuto procedere immediatamente dopo le elezioni a causa della difficoltà di reperire dirigenti a tempo indeterminato dotati della necessaria competenza e professionalità cui conferire la direzione dei servizi assembleari.

Nel corso degli ultimi anni infatti l'Assemblea legislativa delle Marche ha registrato il pensionamento di numerosi dirigenti a tempo indeterminato ( l'ultimo dirigente a tempo indeterminato è l'attuale Direttore generale del Consiglio che ha maturato i requisiti per il collocamento a riposo) e all'apertura della X legislatura regionale non si era ancora proceduto allo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami per tre posti di dirigente dei servizi assembleari.

Va ricordato a tal proposito che in passato la scelta dell'amministrazione regionale (Giunta e Consiglio) era stata quella di privilegiare, per ragioni di economicità e di migliore utilizzazione delle competenze formatesi nel tempo, l'attribuzione di incarichi dirigenziali con contratti a tempo determinato a dipendenti regionali di cat. D, previa verifica del possesso di una specifica professionalità (procedura selettiva interna per esame) ai sensi dell'articolo 28, comma 3 ter, della l.r. 20/2001 e del comma 2 bis dell'articolo 5 della l.r. 14/2003, nel testo modificato con l.r. 27/2008. Tale scelta, all'epoca della sua adozione, era conforme alla normativa nazionale e

regionale vigente.

Successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. 150/2009 (la cui entrata a regime non è stata immediata), è stato applicato anche alle amministrazioni regionali il limite percentuale di conferimento di contratti dirigenziali a tempo determinato già previsto dall'articolo 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001 per lo Stato (10% della dotazione organica, che nel Consiglio regionale è di n. 10 unità).

La necessità di riallinearsi alle normative statali predette e di dotarsi stabilmente di figure dirigenziali a tempo indeterminato, si è in via successiva configurata come una priorità organizzativa e di migliore gestione dei servizi dell'Assemblea legislativa, tanto che con decreto n. 3/DGCR del 9.6.2014, in attuazione dei piani del fabbisogno degli anni 2012 e 2013, è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di dirigente dei servizi assembleari.

Con l'avvio della X<sup>a</sup> Legislatura regionale l'Ufficio di Presidenza, dopo gli adempimenti istituzionali necessari a consentire la piena funzionalità del Consiglio (ricostituzione dei gruppi, delle Commissioni consiliari e degli altri organismi interni), nel momento in cui ha affrontato le questioni inerenti il nuovo assetto organizzativo, ha ritenuto di dover intanto portare celermente a termine il concorso di che trattasi nella convinzione di poter individuare tra i vincitori del concorso le figure professionali più idonee alla direzione delle proprie strutture e chiudendo in tal modo la fase transitoria di riallineamento alla normativa statale sopravvenuta citata.

Si ricorda che le prove scritte di tale concorso si sono svolte in data 12 e 13 novembre 2015 e che le prove orali sono previste non oltre il mese di febbraio 2016.

A seguito della conclusione delle procedure concorsuali e della nomina dei vincitori del concorso potrà dunque definirsi il nuovo assetto della dirigenza assembleare, ed insieme gli assetti dei servizi e delle altre strutture assembleari in un contesto più stabile e sulla base di un modello organizzativo che nel frattempo verrà valutato ed eventualmente adeguato agli obiettivi propri della nuova amministrazione assembleare.

*BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E TRIENNALE 2016-2018*

**NOTA INTEGRATIVA**

**Premessa**

Il bilancio del Consiglio rappresenta il principale strumento dell'autonomia assembleare, garantita dall'art. 18 dello Statuto regionale, e garantisce il corretto e indipendente funzionamento dell'organo legislativo. Esso, secondo le disposizioni vigenti, è finanziato esclusivamente con fondi messi a disposizione nel bilancio della Regione.

La previsione per l'anno 2016 è stata accuratamente programmata tenendo conto della nuova composizione del Consiglio nella X legislatura e delle norme regionali e statali in vigore.

La più importante è rappresentata dal D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, modificato dal D.lgs. 126/2014 che è entrato in vigore il 1.1.2015 e che nell'anno 2016 avrà un'applicazione a regime.

Pertanto anche il Consiglio regionale (oltre che la giunta), dopo un anno sperimentale, di affiancamento al bilancio redatto con le regole vigenti nel 2014, del bilancio redatto ai sensi del D.lgs. 118 (con funzione meramente conoscitiva), presenta per l'approvazione il bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016/2018 redatto secondo gli schemi del D.lgs. 118/2011.

Nel nuovo bilancio **scompaiono le Unità Previsionali di Base (UPB)** come articolazioni fondamentali del bilancio regionale, nell'ambito di una delle quali (la prima UPB dello stato di previsione della spesa) era previsto il fabbisogno del Consiglio regionale.

Con le nuove regole il fabbisogno del Consiglio regionale è inserito nelle **Missioni** (articolazioni dello Stato di previsione della spesa) introdotte dal decreto in esame; le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. In particolare nel bilancio consiliare sono state individuate tre Missioni: la **Missione 1 “Servizi Istituzionali generali e di gestione”**, la **Missione 5 “Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali”** e la **Missione 99 “Partite di giro”**.

La missione 1, che si riferisce all'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, contiene la maggior parte delle spese del Consiglio

regionale.

La Missione 5 (beni e attività culturali) comprende le spese relative alla Biblioteca del Consiglio intesa come polo di promozione della cultura e conservazione del patrimonio bibliotecario, con rilevanza essenzialmente esterna.

La Missione 99 (partite di giro) viene prevista non solo per le poste trattenute e girate per conto terzi in virtù di disposizioni di legge, ma anche per la restituzione alla Giunta di alcune somme che non possono essere registrate in entrata nel bilancio del Consiglio, in quanto, sulla base della normativa vigente, non esiste a tutt'oggi altra entrata diversa dalla dotazione finanziaria messa a disposizione nel Bilancio regionale. Sul punto è tuttavia auspicabile l'approvazione di una normativa diversa che consenta anche la gestione delle entrate da parte del Consiglio.

Tali Missioni approvate dal Consiglio regionale, saranno iscritte come spesa, nell'ambito del bilancio della Regione Marche.

Le Missioni sono suddivise in Programmi che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni.

Nella **Missione 1** sono stati previsti i seguenti programmi: Programma 1 “Organi istituzionali” ove sono inclusi i capitoli di spesa relativi all'Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente (indennità ai consiglieri, spese per i gruppi consiliari e per il loro funzionamento, la comunicazione istituzionale, il cerimoniale); Programma 2 “ Segreteria Generale” ove sono inclusi i capitoli relativi all'Amministrazione, supporto tecnico operativo e gestionale delle attività deliberative degli organi istituzionali (attività affidate al Direttore generale, al protocollo, alla sicurezza dei luoghi di lavoro); Programma 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” ove sono inclusi i capitoli relativi all'Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale (spese il funzionamento dell'ente, approvvigionamento di beni e servizi, utenze, manutenzioni); Programma 8 “Statistica e sistemi informativi” ove sono inclusi i capitoli di spesa relativi ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (hardware, software, acquisto di beni e servizi informatici); Programma 10 “Risorse Umane” ove sono inclusi i capitoli relativi all'Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente (gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa, attività di formazione del personale).

Nella **Missione 5** è stato previsto il Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” ove sono previsti i capitoli di spesa relativi all'Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, come le biblioteche.

Nella **Missione 99** è previsto il Programma 1 “Servizi per conto terzi partite di giro” comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali, erariali, spese per trasferimenti per conto terzi, restituzione alla Giunta di poste in entrata a diverso titolo per le quali non vi è possibilità di gestione sulla base delle norme vigenti.

L'armonizzazione dei bilanci pubblici prevede l'adozione del piano dei conti integrato elaborato secondo quanto previsto dall'allegato 6 del D.lgs 118/2011, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio e la confrontabilità dei conti pubblici. Secondo tale piano dei conti ogni programma di ciascuna missione è articolato in 5

livelli, che per le spese sono: il Titolo (spese correnti e in conto capitale), il Macroaggregato, Specifica del Macroaggregato, Capitolo, Articolo.

I capitoli del bilancio consiliare sono stati riclassificati secondo il piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 del D.lgs 118/2011. Le previsioni di bilancio sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 dell'Allegato 1 del D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni (principio della competenza finanziaria) e rappresentano le spese che si prevede che saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati.

**Gli stanziamenti complessivi delle missioni, dei programmi, delle spese correnti e in conto capitale previste nei rispettivi titoli, sono approvati dal Consiglio regionale. La gestione delle risorse nei livelli sottostanti è di competenza dell'Ufficio di presidenza e dei dirigenti.**

La presente relazione, che accompagna il bilancio di previsione 2016, espone e analizza i dati finanziari più significativi dell'attività del Consiglio nell'anno indicato e tiene conto innanzitutto della spesa registrata nel 2009, sulla base del consuntivo approvato, e di quella relativa al 2015 sulla base dei dati del bilancio assestato.

Il 2009, infatti, deve essere considerato tuttora anno di riferimento per la comparazione della spesa, ai sensi del decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 concernente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", in quanto le misure di contenimento ivi previste sono applicabili nella predisposizione dei bilanci regionali a partire dall'anno 2011.

La proposta di bilancio 2016, presentata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio, realizza gli obiettivi di ulteriore contenimento della spesa indicati nella normativa statale vigente, attuati e rafforzati dalla normativa regionale successiva che ha prodotto una notevole riduzione dei costi di funzionamento del Consiglio regionale, e confermati nello stesso Programma annuale e triennale degli anni 2016/2018 allegato al presente bilancio.

Il fabbisogno complessivo di tale anno registra infatti un'ulteriore e significativa diminuzione rispetto all'anno 2015, nonostante gli importanti risultati di contenimento già ottenuti negli anni precedenti.

Come si dirà meglio successivamente nell'anno 2016 la maggiore riduzione della spesa si registra nelle spese predeterminate per legge ex capitoli 1 e 7 per effetto della riduzione dei consiglieri da 43 a 31, che hanno comportato una significativa contrazione della spesa per indennità e per i contributi erogati ai gruppi consiliari.

### **Dati complessivi del bilancio di previsione dell'Assemblea dell' anno 2016**

La presente proposta di bilancio dell'Assemblea Legislativa regionale per l'anno 2016 presume un fabbisogno complessivo di €. **13.817.849,00**.

**Tale somma risulta inferiore di € 1.082.102,00 (-7,26%) rispetto allo stanziamento assestato del bilancio 2015, stabilito in €. 14.899.951,00.**

Va ricordato a quest'ultimo proposito come lo stanziamento assestato del bilancio di



previsione 2015 recasse a sua volta una riduzione di € 850.000,00, per i risparmi realizzati nelle voci relative al trattamento economico dei consiglieri ed ex consiglieri, nelle spese di rappresentanza e nelle spese di funzionamento dei gruppi assembleari.

La forte riduzione di spesa che si registra nel bilancio 2016 rispetto a quello 2015 riguarda le stesse voci già menzionate (gruppi consiliari e trattamento economico dei consiglieri ed ex consiglieri).

Dall'analisi dei saldi relativi agli ex capitoli 1 e 7 (spese predeterminate per legge), ora presenti nella Missione 1, Programma 1, si osserva, a partire dal 2010, una progressiva riduzione di spesa, che nell'anno 2016 diventa di notevoli proporzioni.

Con riferimento ai dati assestati del bilancio 2015 nelle voci relative al trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri (ex cap.1) si registra un risparmio di **€ 1.160.745,00**.

Altrettanto significativa è la riduzione di spesa che si registra nell'intero programma 1 della Missione 1 "Organi Istituzionali", ove sono inserite altre voci di spesa, quali contributi ai gruppi, comunicazione istituzionale ecc., che presenta una riduzione spesa rispetto alle corrispondenti voci del bilancio assestato 2015 di **€ 1.209.425,00 (-10,59%)**.

Parte di questo risparmio è stato poi utilizzato a favore del Programma 8 della Missione 1, per finanziare il progetto di rinnovo degli apparati tecnologici dell'aula consiliare hardware e software ed altre importanti voci della Missione 1.

Dall'analisi dei saldi complessivi delle spese di funzionamento non predeterminate con legge (ex cap. 2, 3, 4, 5, 6, 8) relative agli anni 2009 (dati consuntivo), 2015 (dati previsionali assestati), emerge una consistente e progressiva riduzione di spesa, che consente di superare ampiamente l'obiettivo di riduzione posto dal DL n.78/2010 convertito in legge 122/2010, dal DL 95/2012 convertito con legge n. 135/2012, dal DL 101/2013 convertito con legge n. 125/2013 e dal DL 66/2014 convertito in legge 89/2014 (nel 2016, in quelle stesse voci, si confermano le riduzioni effettuate negli anni precedenti, avendo provveduto a stipulare contratti per beni e servizi molto vantaggiosi).

Infatti l'insieme delle spese di funzionamento relative agli ex cap. 2, 3, 4, 5, 6 e 8 ammonta, nell'anno 2016, ad € 4.330.968,00, obiettivo ben più avanzato rispetto a quello a cui l'Assemblea sarebbe stata tenuta nel raffronto con i dati da consuntivo dell'anno 2009 pari ad € 4.988.688,47.

Si ricorda a questo proposito che in base al principio di autonomia della Regione, e nello specifico dell'Assemblea legislativa, ribadito con l'art. 2 bis della Lr 14/2003 e successive modifiche, ed in base alla stessa sentenza della Corte costituzionale n. 182/2011, il contenimento delle spese di funzionamento dell'Assemblea non è avvenuto con riferimento alle singole voci di spesa richieste dalla normativa statale citata. La scelta dell'entità e della tipologia delle voci di spesa da ridurre è stata invece effettuata autonomamente dagli organismi assembleari competenti in modo da sopperire alle esigenze di funzionamento dell'Assemblea, assicurando comunque un risparmio complessivo più che in linea con quello previsto dal decreto legge 31.05.2010 n. 78 convertito in legge n. 122 del 30.07.2010.

## Dati relativi alle Missioni e Programmi

Passando all'esame analitico della ripartizione delle somme complessive del Bilancio tra le Missioni e Programmi nei quali si articola la spesa assembleare, si evidenzia quanto segue.

### **MISSIONE 1** Servizi Istituzionali generali e di gestione

Lo stanziamento previsto questa missione di euro **13.749.869,00**, registra una diminuzione di € **1.073.802,00** (-7,24%) rispetto allo stanziamento assestato delle del bilancio 2015. Essendo compresa nella missione la quasi totalità delle spese consiliari per una migliore analisi è opportuno esaminare i relativi programmi:

PROGRAMMA 1 "Organi istituzionali" prevede una spesa per il 2016 di € 10.208.081,00 in diminuzione rispetto al 2015 assestato di € - 1.209.425,00 (-10,59%). La maggior parte del risparmio è riferito al trattamento economico dei consiglieri ed ex consiglieri che nel 2016 registra il risparmio completo dovuto alla riduzione del numero dei consiglieri da 43 a 31. Inoltre sono state previste solo le spese relative ad un assessore esterno (e non per il numero più elevato previsto dalla Statuto). Negli stanziamenti è stata prevista anche la maggiore spesa derivante dalla reintroduzione nell'Ufficio di Presidenza delle figure dei due consiglieri segretari come da modifica statutaria in itinere, dall'eventuale richiesta delle anticipazioni delle indennità di fine mandato spettanti ai consiglieri rieletti e a tutt'oggi non richieste. La spesa per i vitalizi degli ex consiglieri è stata prevista tenendo conto della riduzione temporanea per scaglioni introdotta dall'art. 14 della LR 34/2014 (operante fino al 2017). Sono stati previsti nel 2016 anche fondi per l'eventuale restituzione dei contributi trattenuti per l'erogazione dei vitalizi ex LR 27/2011.

Tenuto conto di questi dati il risparmio nelle voci di spesa relative all'ex capitolo 1 del bilancio 2015 è di € 1.160.745,00.

Un'ulteriore diminuzione si registra nei contributi da erogare ai gruppi consiliari, non solo per la riduzione dei consiglieri da 43 a 31, ma anche per l'approvazione della LR 24/2015 che ha eliminato il contributo legato al numero degli abitanti della regione.

Nel programma 1 sono compresi i capitoli per le spese di rappresentanza che registrano una diminuzione di € 15.000,00, già registrata in riduzione nell'assestamento 2015.

Per le spese per la comunicazione istituzionale televisiva e radiofonica non è prevista alcuna spesa per il 2016 (€- 13.200,00) così come per il giornale AL in precedenza prodotto dal Consiglio regionale (€ - 8.320,00).

Parte del risparmio realizzato in questo programma viene utilizzato nella previsione di spesa per il Comitato per la legislazione e controllo, in quella per la Partecipazione agli organismi interregionali, che prevede per il 2016 un aumento di € 12.000,00 per l'incremento della quota di partecipazione alla Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali (spese legali per il referendum abrogativo delle norme statali sulle trivellazioni, master sulla valutazione delle politiche). Inoltre altre risorse sono

destinate a finanziare i progetti speciali indicati dall'Ufficio di presidenza nel Programma annuale e triennale.

#### PROGRAMMA 1 “Segreteria Generale”

Si prevede una spesa per il 2016 di € 10.585,00 in aumento rispetto al 2015 di € 2.800,00 (+ 34,39%). La maggiore spesa deriva principalmente dalla nuova segnaletica degli uffici e dalla previsione di acquisto di nuovi hardware di protocollo.

#### PROGRAMMA 3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato”

Si prevede una spesa per il 2016 di € 1.131.559,00 in diminuzione rispetto al 2015 di € 3.458,00 (-0,30%). Si può dire quindi che il programma è sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno. Si confermano con pochissime variazioni le previsioni approvate nel pluriennale 2015/2017 considerando che saranno espletate le gare di appalto per l'acquisto di toner, per la ricostituzione delle scorte di magazzino, per l'acquisto di carta per fotocopiatrici. La spesa per manutenzioni degli impianti, essendo questi contrattualizzati, è senza variazioni rispetto al 2015. Dal 2017 si registreranno in queste voci maggiori risparmi derivanti dall'applicazione a regime delle riduzioni derivanti dalla minore occupazione degli spazi da parte degli uffici del Consiglio nel Palazzo delle Marche.

Restano stabili rispetto al 2015 le spese di gestione per gli automezzi del Consiglio, che risultano in linea con le misure di contenimento della spesa introdotte dall'articolo 15, comma 2, del citato DL 66/2014 (riduzione del 70% rispetto alla spesa del 2011). Voci di spesa che registrano una variazione in aumento sono: “Spese per divise” destinate agli autisti e il personale d'aula (estive e invernali) € + 20.000,00; “Manutenzione e riparazione fotocopiatrici” € + 10.000,00 nella previsione di aderire alla proposta della ditta di manutenzione di sostituire alcune macchine obsolete con alcune nuove.

PROGRAMMA 8 “Statistica e sistemi informativi”. Si prevede una spesa per il 2016 di € 396.200,00 con un aumento rispetto al 2015 di € 144.826,00 (+ 57,61%). L'aumento deriva principalmente dal progetto di rinnovo degli apparati tecnologici dell'aula consiliare che prevede una spesa di € 120.000,00 di hardware e € 30.000,00 di software. Per le altre voci si conferma quanto approvato nel bilancio pluriennale 2015/2017: sostituzione delle postazioni di lavoro della struttura amministrativa, acquisto dei software previsti, aggiornamento del sistema evolutivo VMware, aggiornamento e controllo della struttura server, manutenzione dei sistemi informatici. La voce acquisto software prevede anche l'acquisto di un programma per la gestione della Rassegna stampa per un nuovo progetto che partirà nel 2016.

#### Programma 10 “Risorse Umane”

Lo stanziamento previsto in € 2.003.444,00 si riduce di circa € 7.000,00 rispetto al 2015. La differenza si riferisce a una minor previsione delle spese per accertamenti sanitari ai dipendenti in malattia tenuto conto dell'andamento della spesa negli ultimi anni.

Per il resto lo stanziamento del capitolo, come negli esercizi precedenti, è determinato sulla base del quadro normativo nazionale, regionale e contrattuale di riferimento per il personale del comparto, ivi compresi i dirigenti. Si ricorda a questo proposito che a carico di questo programma ci sono solo le risorse relative al fondo

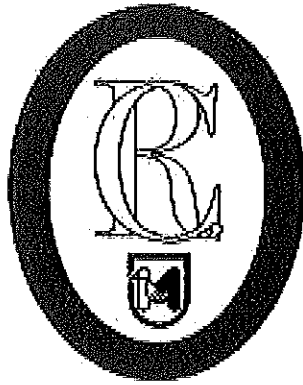
del salario accessorio dei dipendenti del Consiglio e per le indennità di posizione e di risultato dei dirigenti assembleari, essendo il trattamento fondamentale degli stessi a carico della Giunta regionale.

Nella previsione relativa al 2016 si è tenuto conto delle riduzioni previste nel DL 78/2010 per talune voci di spesa (es. missioni e corsi di aggiornamento, spese per collaborazioni coordinate e continuative, oggi completamente azzerate) applicate ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 14/2003, e dell'obbligo di non superamento del fondo per il salario accessorio del personale del comparto e della dirigenza dell'anno 2010.

## **MISSIONE 5**

### **Programma 2 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”**

Lo stanziamento previsto ammonta ad € 67.980,00 in diminuzione rispetto al 2015 di € 8.300,00 (- 10,88%). Il risparmio deriva dal servizio di spolveratura di palchetti volumi che è stato effettuato nel 2015 (- € 17.000,00). Parte del risparmio è stato destinato all'acquisto di nuove scaffalature per ospitare il Fondo Barca (fondo librario donato all'Assemblea nel 2015).



Regione Marche – Assemblea Legislativa  
A00: Registro Unico Assemblea Legislativa

0009492 | 10/12/2015  
CRMARCHE | A

**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

***Parere del Collegio Regionale dei  
Revisori dei Conti***

*- sul progetto di bilancio di previsione finanziario per gli  
anni 2016-2017-2018 dell'Assemblea Legislativa della  
Regione Marche*

**L'organo di revisione**

**Dott. Marco Nestore (Presidente)**

**Dott. Piero Criso (Segretario)**

---

## **Premessa**

*L'anno 2016 rappresenta un ulteriore e fondamentale tappa nel processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici introdotto dal D. Lgs. 118/2011, al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili rispetto alla previgente normativa e di permettere pertanto il controllo dei conti pubblici nazionali.*

*Per la regione Marche non coinvolta dalla sperimentazione, la procedura a tappe introdotta dal D. Lgs. 118/2011 è iniziata nel 2015 ed ha visto l'affiancamento al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017, redatto secondo lo schema vigente nel 2014, del nuovo schema di bilancio con funzione conoscitiva per "Titoli" e "Tipologie" per la Parte Entrata e per "Missioni" e "Programmi" per la Parte Spesa, introdotto dallo stesso decreto.*

*Le principali novità che hanno caratterizzato il bilancio dell'anno in corso sono costituite dall'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e dal conseguente riaccertamento straordinario dei residui (al fine di adeguare la consistenza dei residui al nuovo principio contabile), nonché dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria.*

*Il 2016 segna il passaggio costante ai nuovi principi della riforma contabile. In particolare nel 2016:*

*- Il bilancio di previsione è predisposto per il triennio 2016-2018 secondo lo schema per "Titoli" e "Tipologie" per la Parte Entrata e per "Missioni" e "Programmi" per la Parte Spesa . Ha natura autorizzatoria e pertanto gli stanziamenti costituiscono limite all'assunzione degli impegni, mentre per il primo anno di bilancio è redatto anche in termini di cassa.*

*- Viene introdotta la contabilità economico patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria.*

*L'art. 2 del D. Lgs. 118/2011 prevede per gli enti in contabilità finanziaria, inoltre, l'adozione di un sistema contabile integrato al fine della rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La contabilità economico patrimoniale consentirà di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere dall'amministrazione.*

## LE VERIFICHE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche è stato istituito ai sensi della L.R. 40/2012 ed i componenti sono stati nominati, nella seduta assembleare n. 118 del 21 maggio 2013, mediante estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti. La costituzione del Collegio è avvenuta il giorno 8 luglio 2013 per una durata inizialmente stabilita in tre anni (scadenza 7/07/2016).

La L.R. 40/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori, la funzione di esprimere il parere obbligatorio, consistente in un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni, in ordine alle proposte di legge di bilancio di previsione, di assestamento, di variazione del bilanci e di rendiconto.

A seguito dell'approvazione del D.Lgs.126 del 10/8/2014, per il Collegio dei Revisori della Regione è stato precisato che i compiti sono svolti anche nei confronti del Consiglio Regionale ove non sia presente un proprio organo di revisione. Infatti l'art.72 del citato D.Lgs. 118/11 prevede che *"Il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio Regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione"*. Il successivo art. 80 stabilisce che le disposizioni del Titolo I, III, IV e V (del D.Lgs.118/11) si applicano, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi, mentre le disposizioni del Titolo II si applicano a *"decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in vigore del presente decreto legislativo"*.

Tenuto conto che trattasi del primo esame in assoluto dello schema di progetto di bilancio di previsione dell'Assemblea Legislativa Regionale, i sottoscritti revisori hanno effettuato un'analisi e verifica degli elaborati loro sottoposti :

- Previsione delle Entrate;
- Previsione delle Spese;

- Riepilogo generale Entrate per titoli;
- Riepilogo generale Spese per titoli;
- Riepilogo generale Spese per missioni;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato (2016- 2017 - 2018);
- Nota integrativa.

Quindi l'organo di revisione:

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- vista la L.R. n. n. 31 del 11 dicembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Marche;
- vista la bozza di deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa relativa al Bilancio di previsione finanziario dell'assemblea Legislativa della regione Marche per gli anni 2016-2017-2018;
- ricevuta la richiesta di acquisire il parere da parte del Direttore Generale con nota 9432 del 4/05/2015;

ha redatto il presente parere.



## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione 2016 - 2018 dell'Assemblea Legislativa presenta la seguente situazione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Fondo pluriennale	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	5.400.000,00
Trasferimenti Correnti	13.817.849,00	13.382.763,00	14.006.267,00	41.206.879,00
Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Somma</i></b>	<b>15.617.849,00</b>	<b>15.182.763,00</b>	<b>15.806.267,00</b>	<b>46.606.879,00</b>
Avanzo presunto	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.797.849,00</b>	<b>15.182.763,00</b>	<b>15.806.267,00</b>	<b>46.786.879,00</b>
Partite di giro	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	13.500.000,00
<b>Totale finale</b>	<b>20.297.849,00</b>	<b>19.682.763,00</b>	<b>20.306.267,00</b>	<b>60.286.879,00</b>

nota: l'avanzo 2016 è presunto al termine dell'esercizio 2015

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Totale triennio</i>
Spese Correnti +fpv	15.345.749,00	15.123.263,00	15.696.767,00	46.165.779,00
Spese in Conto Capitale	272.100,00	59.500,00	109.500,00	441.100,00
<b><i>Somma</i></b>	<b>15.617.849,00</b>	<b>15.182.763,00</b>	<b>15.806.267,00</b>	<b>46.606.879,00</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.617.849,00</b>	<b>15.182.763,00</b>	<b>15.806.267,00</b>	<b>46.606.879,00</b>
Partite di giro	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	13.500.000,00
<b>Totale finale</b>	<b>20.117.849,00</b>	<b>19.682.763,00</b>	<b>20.306.267,00</b>	<b>60.286.879,00</b>
<b>AVANZO PRESUNTO DA RESTITUIRE ALLA</b>	<b>180.000,00</b>			

## ENTRATE

La parte più significativa delle Entrate è allocata al **Titolo 2 "Trasferimenti correnti"** che sostanzialmente rappresenta la stima delle entrate relative alla Quota di bilancio regionale di competenza dell'Assemblea legislativa regionale.

La **Quota del bilancio regionale di competenza dell'Assemblea legislativa regionale** è così **imputata con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale delle entrate correnti definitive 2015, dato non assestato, di Euro 14.899.951:**

2016 : 13.817.849,00, inferiore del 7,26%;

2017 : 13.382.763,00; in riduzione del 10,18%;

2018 : 14.006.267,00; in diminuzione del 6%;

Al **Titolo 3 "Entrate extratributarie "** non sono previste riscossioni;

Al **Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"** sono previste le entrate speculari al medesimo titolo delle spese e pertanto irrilevanti ai fini del risultato.

## SPESE

La parte più significativa delle Spese, la cui articolazione è dettagliata in nota integrativa è allocata al **Titolo 1 "Spese correnti"** che si sviluppa sulle seguenti missioni dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/11.

**Missione 1: "Servizi istituzionali, generali e di gestione"** che comprende quasi interamente le spese del bilancio in esame inerenti il funzionamento dell'Assemblea Legislativa e suoi organi istituzionali (Consiglio, Commissioni, Gruppi, etc..), assorbe quasi la totalità delle spese correnti:

2016 : 13.498.269,00 pari al 99,64% di Euro 13.545.749,00;

2017 : 13.278.483,00 pari al 99,66% di Euro 13.323.263,00;

2018: 13.851.987,00 pari al 99,67% di Euro 13.896.767,00.

Dati al netto dell'importo di Euro 1.800.000,00 relativo al Fondo Pluriennale Vincolato.

La missione 1 a sua volta si articola in programmi:

*PROGRAMMA 1 "ORGANI ISTITUZIONALI" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese correnti*

2016 : 10.208.081,00 pari al 75,36%;

2017 : 10.200.827,00 pari al 76,56%;

2018: 10.770.331,00 pari al 77,50%;

*PROGRAMMA 2 "Segreteria Generale" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese correnti*

2016 : 9.585,00 pari al 0,07%;

2017 : 10.085,00 pari al 0,08%;

2018: 9.585,00 pari al 0,07%;

*PROGRAMMA 3 GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese correnti:*

2016 : 1.111.959,00 pari al 8,21%;

2017 : 948.427,00 pari al 7,12%;

2018 : 966.927,00 pari al 6,96%;

*PROGRAMMA 8 "STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese correnti:*

2016 : 165.200,00 pari al 1,22%;

2017 : 118.700,00 pari al 0,89%;

2018 : 104.700,00 pari al 0,75%;

*PROGRAMMA 10 "RISORSE UMANE" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese correnti:*

2016 : 2.003.444,00 pari al 14,79%;

2017 : 2.003.444,00 pari al 15,01%;

2018 : 2.003.444,00 pari al 14,40%;

Dati al netto dell'importo di Euro 1.800.000,00 relativo al F.P.V.

## MISSIONE 5

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese correnti:

2016 : 47.480,00 pari allo 0,35%;

2017 : 44.780,00 pari allo 0,34%;

2018 : 44.780,00 pari allo 0,32%.

Al Titolo 2 "Spese in conto capitale" sono imputate le spese di investimento di cui alla Missione 1, che si articola nei seguenti programmi.

PROGRAMMA 2 "Segreteria Generale" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese di investimento:

2016: 1.000,00      0,40% di      272.100,00

2017: 1.000,00      2,08% di      59.500,00

2018: 1.000,00      1,02% di      109.500,00

PROGRAMMA 3 GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese di investimento:

2016: 19.600,00      7,20%      di      272.100,00

2017: 15.000,00      25,21%      di      59.500,00

2018: 15.000,00      13,70%      di      109.500,00

PROGRAMMA 8 "STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese di investimento:

2016: 231.000,00      84,90%      di      272.100,00

2017: 32.000,00      53,78%      di      59.500,00

2018: 82.000,00      74,89%      di      109.500,00

## MISSIONE 5

Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" che è così imputata, con evidenziata la percentuale di incidenza sul totale spese di investimento:

2016:	20.500,00	7,53%	di	272.100,00
2017:	11.500,00	19,33%	di	59.500,00
2018:	11.500,00	10,50%	di	109.500,00

Al Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" e' allocata la Missione 99: "Servizi per conto terzi", che riguarda quegli stanziamenti di spesa per i quali non sussiste alcuna discrezionalità amministrativa da parte dell'Assemblea legislativa regionale (versamento di ritenute erariali, contributi previdenziali e assistenziali, anticipazione del fondo economale, restituzione depositi cauzionali), accantonamenti la cui articolazione è dettagliata in nota integrativa:

2016 : 4.500.000,00

2017 : 4.500.000,00

2018 : 4.500.000,00

La stima complessiva della missione 99 è stata effettuata, come per la parte entrata al Titolo 9, sulla base dell'andamento dei versamenti effettuati relativi alle varie trattenute operate nel corso dell'anno 2015.

Non è stato predisposto un elenco dei capitoli di spese obbligatorie, in quanto in base al comma 3 dell'articolo 18 della Legge statutaria 8 marzo 2005 n. 1 "Statuto della regione Marche" il fabbisogno del Consiglio "costituisce spesa obbligatoria nell'ambito del bilancio della Regione".

Non è stato previsto un fondo di riserva, in quanto in caso di spese impreviste viene richiesto il trasferimento di risorse aggiuntive da parte del bilancio regionale.

## **CONSIDERAZIONI E RILIEVI**

Relativamente alle spese di funzionamento dell'Assemblea Legislativa, il Collegio prende atto di uno scostamento dell'attuale Ufficio di Presidenza rispetto alle passate legislature.

Con determinazione n. 12 del 14/07/2015, l'Ufficio di Presidenza ha ridotto in misura importante i propri budget di spesa postale e di telefonia mobile. Da evidenziare la rinuncia alla facoltà di ciascun componente dell'Ufficio di Presidenza di ottenere il rimborso per l'acquisto giornaliero di tre quotidiani, che era stato uno dei primi rilievi sollevati dall'attuale Collegio non appena gli erano state ampliate le funzioni di controllo anche al Consiglio regionale e non solo sulla Giunta. Oltre a riscontrare sul momento l'irregolarità fiscale, in quanto trattasi pur sempre di fringe benefits che dovrebbero essere assoggettati a trattenuta fiscale, il Collegio aveva ritenuto che la possibilità dell'acquisto di giornali quotidiani a carico della Regione costituisse una sorta di retribuzione, anche se in natura, come previsto dal dpr 22/12/1986 n. 917, modificato dal decreto legislativo 12/12/2003 n. 344, attuale testo unico delle imposte sui redditi. I compensi spettanti ai componenti della Giunta e dell'Ufficio di Presidenza, però, possono essere stabiliti soltanto dall'Assemblea Legislativa. Come già formulato per gli assessori della precedente amministrazione, il Collegio con il presente parere richiede agli uffici di far pervenire gli importi corrisposti ai componenti del vecchio Ufficio di Presidenza a titolo di rimborso per l'acquisto di quotidiani negli ultimi cinque anni, ad eccezione dal periodo successivo al 2/02/2015 per effetto della determinazione n. 862 del precedente Ufficio di Presidenza, in modo da procedere al recupero. Da apprezzare l'incarico affidato all'ufficio stampa, con la medesima determinazione, di procedere all'attivazione di abbonamenti on line delle testate giornalistiche, in sostituzione dell'acquisto giornaliero presso le edicole. Una raccomandazione che il Collegio aveva formulato da più di un anno agli uffici della Giunta, ma che solo con l'avvento della nuova Amministrazione le strutture amministrative hanno recepito. Complessivamente, le misure adottate dall'Ufficio di Presidenza consentono di conseguire una riduzione delle spese postali, di quelle telefoniche e per l'acquisto dei quotidiani per un importo pari a 66.700 euro, il 91,37% in meno rispetto al passato (Fonte sito internet istituzionale dell'Assemblea Legislativa per la regione Marche). Sono stati attuati anche tagli nell'ambito del gabinetto del Presidente, per le spese di rappresentanza e la non copertura del ruolo di dirigente esterno a capo del servizio informazione e comunicazione, con un risparmio complessivo di Euro 194.000, pari al 59,88%. Con delibera n. 21 del 28/07/2015 è stata determinata una forte contrazione delle spese postali anche per i gruppi consiliari ed i singoli consiglieri pari a 163.011 euro, il 75,29% in meno. In altre parole, i provvedimenti presi sin dall'insediamento dell'attuale Ufficio di presidenza consentiranno già da questo esercizio sostanziosi riduzioni nell'ambito dei costi del funzionamento dell'Assemblea Legislativa. Con riferimento ai dati assestati non approvati del bilancio 2015 nelle voci relative al trattamento economico dei consiglieri e degli ex consiglieri (ex cap.1) si registra un risparmio di € 1.160.745,00.

## **CONCLUSIONI**

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamate le norme di legge,

**il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche,**

### **PRESO ATTO**

che la manovra finanziaria attuata dall'Ente per conseguire il pareggio economico del bilancio preventivo 2016 – 2017 - 2018 di parte corrente viene caratterizzata dalla valutazione prudentiale delle entrate e da un'equa stima delle spese, basate sul dato storico;

### **VISTO**

il parere di regolarità contabile sulla proposta di bilancio dell'Assemblea Legislativa espresso e firmato dal responsabile del servizio bilancio in data 10 dicembre 2015, in occasione della predisposizione della delibera dell'Ufficio di Presidenza relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016 -2017-2018;

### **VERIFICATA E ACCERTATA**

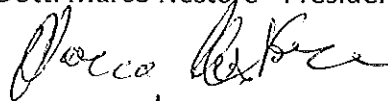
la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ivi riportati;

*esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2016 - 2017 – 2018 dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche così come rappresentato.*

Ancona, 10 Dicembre 2015

**L'organo di revisione**

Dott. Marco Nestore - Presidente



Dott. Piero Criso - Segretario

